

COMUNE DI LAGO

Provincia di Cosenza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	Originale
N° 74 Del 30.07.2021	

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS.118/2011, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014.**

L'anno *duemilaventuno* il giorno *31* del mese di luglio, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Sigg.ri:

		Presente	Assente
1) SCANGA Fiorenzo	Sindaco-Presidente	x	
2)DE PASCALE ILARIA	Assessore	x	
3)MAZZOTTA ANTONELLA	Assessore	x	

Assiste, ai sensi di legge, il vice Segretario comunale dott. Francesco Giordano. Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Visto l'art. 228 - comma 3 - del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale dispone che: *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3,*

comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

Richiamato l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 29.07.2020 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2019;

Ritenuto quindi, ai fini dell'approvazione del Rendiconto 2020, procedere alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi alla data del 31/12/2020, provenienti sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione relativa ai residui dagli esercizi precedenti avvenuta nell'ultimo esercizio chiuso, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, nonché la corretta imputazione degli stessi;

Verificata pertanto la sussistenza dei presupposti delle partite attive e passive da conservare alla data del 31/12/2020;

Considerato che, alla luce di nuovi principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i:

- i residui attivi derivano da crediti accertati ed imputati sulla base di specifici atti amministrativi, contratti e relative prestazioni di servizi già avvenute, ruoli, liste di carico, nonché dei risultati degli esercizi precedenti;
- i residui passivi derivano da somme regolarmente impegnate ed imputate ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/00, per i quali sono state verificate le ragioni del mantenimento;

Dato atto che a seguito di tali operazioni nonché a seguito di un precedente intervento di riaccertamento parziale dei residui approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n.25 del 16.07.2021 corredata dal previsto parere dell'Organo di revisione n.7 del 16.07.2021:

- sono state rilevate partite attive da eliminare per un importo complessivo di € **0,10**;
- risultano residui passivi da eliminare, in relazione ad economie di spesa e insussistenze, per complessivi € **19.320,25**;
- risultano inoltre alla data del 31/12/2020 accertamenti di entrata da reimputare all'esercizio 2021 per € **2.138.768,67** a fronte di impegni di spesa da reimputare all'esercizio 2021 per € **3.344.065,92**;
- risultano pertanto alla data del 31/12/2020 residui attivi da conservare ammontanti a complessivi € **3.798.674,87** a fronte di residui passivi da conservare per € **2.108.221,35**.

Visti

- il Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 01.01.2020;
- il Bilancio di Previsione 2021-2023 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 25.06.2021.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art.3 - comma 7 - del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, di cui agli art.49 e 147-bis del T.U. approvato con D.Lgs 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii; espressi circa il mantenimento, l'eliminazione e la reimputazione dei residui risultanti al 31/12/2020, ognuno per quanto di propria competenza;

A NORMA DELL'ART. 49 E 147-bis DEL D.lgs. N. 267 DEL 18.08.2000, e s.m.i.:	
<p><i>In ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole</i> IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Dott. Francesco Giordano</p>	<p><i>Area Tecnica</i> Sotto il profilo tecnico si esprime parere favorevole I RESPONSABILI Ing. Roberto Benedetto Arch. Francesco Mazzotta</p>
<p><i>Area finanziaria</i> Sotto il profilo tecnico si esprime parere favorevole IL RESPONSABILE Dott. Francesco Giordano</p>	<p><i>Area Amministrativa</i> Sotto il profilo tecnico si esprime parere favorevole IL RESPONSABILE Dott. Fiorenzo Scanga</p>

PROPONE

di acquisire la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- di approvare l'eliminazione dei residui attivi per un importo complessivo di **€ 0,10** come da elenchi allegati, per le motivazioni in esso indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'eliminazione dei residui passivi, in relazione ad economie di spesa ed insussistenze, per complessivi **€ 19.320,25**, come da elenco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare la reimputazione agli esercizi successivi di accertamenti di entrata per **€ 2.138.768,67** e di impegni di spesa per **€ 3.344.065,92**, come da elenchi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così distinti:

	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
Parte corrente	0,00	15.472,35
Parte capitale	2.138.768,67	3.328.593,57
TOTALE	2.138.768,67	3.344.065,92

- di dare atto che, considerato che ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi contestualmente entrate e spese correlate, l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da portare in variazione sugli stanziamenti del bilancio 2020, viene così determinato:

Variatione F.P.V. parte corrente	€ 15.472,35
Variatione F.P.V. parte investimenti	€ 1.189.824,9
TOTALE VARIAZIONE F.P.V.	€ 1.205.297,25

- di dare atto che risultano alla data del 31/12/2020 residui attivi da conservare per complessivi **€ 3.798.674,87** a fronte di residui passivi da conservare per **€ 2.108.221,35** come da elenchi allegati al presente atto;
- di approvare le conseguenti variazioni alle correlate voci dei Bilanci di Previsione:
 - ✓ 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 01.01.2020;

- ✓ 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 25.06.2021;
al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni derivanti dal riaccertamento ordinario di cui alla presente proposta a valere sull'esercizio 2021 e successivi secondo criterio di esigibilità;
- Di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Francesco Giordano



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;
VISTI i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati;
VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione;
VISTO il Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
VISTO l'art.3 della legge 241/90 e ss.mm.ii.;
Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.
2. Di dare comunicazione del presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, ai sigg. Capigruppo Consiliari, nonché agli uffici competenti per l'esecuzione.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, con votazione unanime, riscontra l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

Il Segretario Comunale
(Avv. Alfio Bonaventura)



Il Sindaco
(Dott. Fiorenzo Scanga)



COMUNE DI LAGO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

(x)-è stata affissa all'Albo Pretorio in data 03.08.2021 e vi rimarrà **per 15 giorni** consecutivi;

(..)-è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data suindicata di pubblicazione;

(x)-è stata dichiarata immediatamente eseguibile dal Commissario Straordinario.

lì, _____



Il Segretario Comunale
(Avv. Alfio Bonaventura)

Comune di LAGO

Provincia di Cosenza

REVISORE UNICO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale N. 09
Data 29/07/2021

**OGGETTO: Parere in merito alla proposta di delibera della Giunta
avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui"**

L'anno 2021 il giorno 29 del mese di luglio, l'organo di revisione economico-finanziaria è stato chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui" ai fini della formazione del rendiconto 2020.

Vista la delibera della Giunta avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 DEL D.LGS.118/2011, COME MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D. LGS. 126/2014" e i corredati allegati;

Richiamati:

- il comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs n.118/2011 che disciplina le operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto

- degli atti di riaccertamento di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria comprensivi dell'operazione di riaccertamento parziale di cui alla determinazione dell'Ufficio finanziario n.25 del 16.07.2021;
- che i residui approvati con il rendiconto della gestione dell'esercizio precedente non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;
- che l'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati sulla base della documentazione esibita dall'Ente, secondo la tecnica basata sul criterio a campione;

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata, **si rileva** la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/20, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

- residui attivi pari a € 3.798.674,87
- residui passivi pari a € 2.108.221,35

ANALISI DELLA REIMPUTAZIONE

Nelle tabelle seguenti sono dettagliati gli accertamenti e gli impegni non esigibili che sono stati correttamente reimputati agli esercizi in cui saranno esigibili:

Accertamenti 2020 da reimputare nel 2021: € 2.138.768,67

Impegni 2020 da reimputare nel 2021: € 3.344.065,92

Fpv: € 1.205.297,25

